

Progettare l'*OUTDOOR EDUCATION* nella scuola secondaria

Modelli formativi ed esperienze didattiche
di Scuole Outdoor in Rete: dall'Arcipelago Toscano alle Alpi

a cura di Pier Paolo Traversari e Andrea Porcarelli



MARCIANUM PRESS



SCUOLE OUTDOOR IN RETE
ISTITUTO DI RIFERIMENTO PER LA LOMBARDIA
LICEO "M.G. AGNESI" - MERATE (LC)

CONVEGNO - AGGIORNAMENTO

PROGETTARE L'OUTDOOR EDUCATION NELLA SCUOLA SECONDARIA

MODELLI FORMATIVI ED ESPERIENZE DIDATTICHE DI SCUOLE OUTDOOR IN RETE: DALL'ARCIPELAGO TOSCANO ALLE ALPI
MERATE (LC) - LICEO AGNESI - 11 GENNAIO 2024

Presentazione

Le indicazioni recenti per il PCTO e l'Orientamento che il MIUR ha emanato, trova Scuole Outdoor in Rete e la metodologia dell' Experiential Learning ben inserite nelle recenti linee guida ministeriali diventando, di fatto, uno strumento didattico-formativo che può rispondere adeguatamente alle problematiche adolescenziali del nostro tempo.

Nei campus di lavoro, che da 18 anni vengono attuati dalle scuole aderenti a questa Rete e considerati a tutti gli effetti "Imprese in azione", gli studenti progettano e poi realizzano dei "Prodotti" sia di tipo manuale, che di indirizzo, considerati veri compiti di realtà. I primi collocati nella pedagogia di un lavoro concreto che tuteli e valorizzi l'ambiente come contemplato dall'art. 9 della Costituzione; i secondi come realizzazione di un "Prodotto" utile al territorio, frutto di una attività didattica interdisciplinare che diventa espressione di quella competenza propria dell'indirizzo di studio nella dimensione propria del service Learning.

Un percorso non occasionale, ma frutto di una particolare progettualità che pone il gruppo classe, l'adolescente e il corpo docente, uniti in un'alleanza educativa che "a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata ad elaborare, in modo critico e proattivo, un loro progetto di vita, anche professionale" (si vedano le linee guida per l'orientamento 2023-24).

I progetti realizzati in vari ambiti nazionali da questa Rete seguono uno specifico percorso pedagogico ben strutturato che pongono al centro l'educazione al lavoro, in cui "il Lavoro ben fatto" (come ci indica il sociologo Sennet) e dotato di senso, diventa un importante volano per orientare all'apprendimento che, grazie all'esercizio delle "Soft skills" sviluppate nei laboratori di gruppo, diventa un valido esempio a cui riferirsi nell'ottica di una Lifelong Learning.

L'attività didattica, nella formula di PCTO o laboratoriale, è quindi modulata a partire dalle esperienze degli studenti e innesca un "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto

formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, ed elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (da Linee guida per l’orientamento 2023-24).

Progetti nei quali l’interdisciplinarietà, lo sviluppo delle competenze, la partecipazione attiva a tutte le fasi progettuali, l’assunzione di responsabilità verso sé stessi e verso le comunità di riferimento e lo sviluppo di competenze, permettono in modo sincrono di dare spazio alla conoscenza del sé e promuovere, nell’adolescente, comportamenti frutto di un nuovo senso dell’agire consapevole, punto di arrivo per una cittadinanza attiva e responsabile propria dell’Educazione Civica.

Il presente Convegno-Aggiornamento, indirizzato non solo a docenti e a dirigenti scolastici, ma anche alle associazioni o agli Enti impegnati nella collaborazione alle attività didattiche delle istituzioni scolastiche, vuole presentare un modello di riferimento pedagogicamente sostenibile al fine di fornire ai docenti, una sintesi didattica alla *praxis* educativa con percorsi metodologici e suggerimenti progettuali, già sperimentati nella dimensione dell’*outdoor education for citizenship* propria di Scuole Outdoor in Rete.

Per aderire si richiede l’invio dell’allegata scheda di partecipazione a segreteria@scuoleoutdoorinrete.net



CONVEGNO - AGGIORNAMENTO
PROGETTARE L'OUTDOOR EDUCATION NELLA SCUOLA SECONDARIA
MODELLI FORMATIVI ED ESPERIENZE DIDATTICHE DI SCUOLE OUTDOOR IN RETE: DALL'ARCIPELAGO TOSCANO ALLE ALPI
MERATE, 11 GENNAIO 2024

PROGRAMMA

- Ore 8,30: ritrovo ed iscrizione.
- Ore 8,45: Saluti delle Autorità: a cura della D.S. del Liceo "Agnesi" di Merate, prof.ssa Sabrina Scola e del sindaco di Albaredo per S. Marco dott. Patrizio del Nero.
- Ore 9,30: **"L'Experiential Learning come compito di realtà: dalla progettazione per competenze, agli Strumenti di valutazione"**.
Relatore: prof. Andrea Porcarelli, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Padova.
- Ore 10,00: **"I cardini di riferimento della metodologia sperimentata da Scuole Outdoor in rete"**.
Relatore: prof. Pier Paolo Traversari, coordinatore di Scuole Outdoor in Rete.
- Ore 10,30: **"La didattica outdoor: progettare nella scuola dell'autonomia"**.
Relatore: dr.ssa Antonia Piva, già dirigente scolastico del Liceo "Duca degli Abruzzi" di Treviso.
- Ore 11,00: **"La didattica outdoor per conoscere l'ambiente naturale e favorire la spinta alla tutela della biodiversità negli adulti di domani"**.
Relatrice: dr.ssa Franca Zanichelli già Direttrice del Parco Fluviale Regionale del Taro e del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.
- Ore 11,30: coffee break
- Ore 12,00: **"La didassi outdoor"**. Esperienza delle classi del Liceo "Agnesi" di Merate ad Albaredo per S. Marco (SO), coordinata dal prof. Claudio Stella e dagli studenti.
- Ore 12,30: Dibattito: **"L'outdoor education for citizenship: un collegamento pedagogico con il Service Learning e l'Educazione Civica, quale praxis educativa tra territorio e Scuola"**.
- Chairman:** dr.ssa Antonia Piva, già dirigente scolastico dell'istituto capofila di Scuole Outdoor in Rete.
- Ore 13,30: chiusura del Convegno

Ai sensi dell'art. 64 c. 5 del CCNL 2006/2009 i docenti hanno diritto all'esonero dal servizio.

